

I militi della protezione civile operativi e di pichetto

Autor(en): **Sciaroni, Lino**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 5

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-370209>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

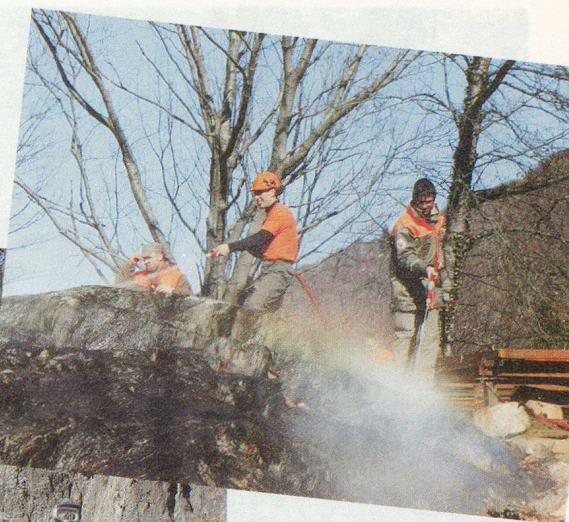
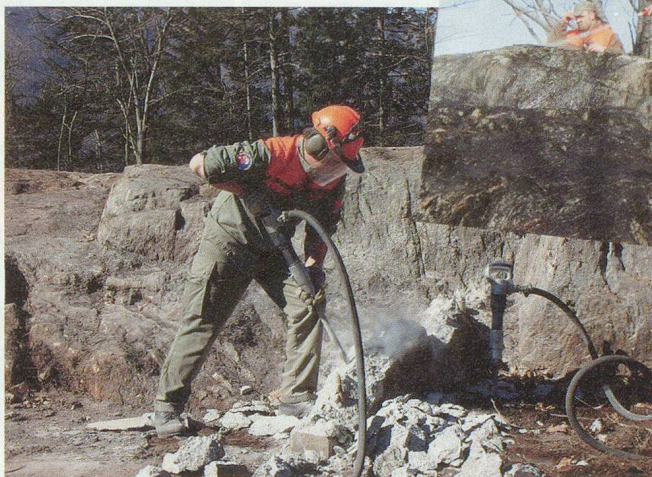
CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONE DEL BELLINZONESE

I militi della protezione civile operativi e di picchetto

Dal 1° gennaio 2005 un servizio di picchetto di sedici-diciotto militi della protezione civile può essere attivato in caso di grave evento: alluvione, incendio boschivo, incidente maggiore, ecc. nell'arco di circa trenta minuti.

LINO SCIARONI

Il Consorzio della Protezione civile del Bellinzonese durante le settimane di picchetto previste fra marzo ed ottobre 2005 organizza dei corsi di ripetizione a favore della comunità per i militi facenti parte del dispositivo. Questa opportunità ha grandi vantaggi: assicurare, in caso di allarme, la presenza dei militi





senza creare problemi ai corrispettivi datori di lavoro; intervenire sull'evento già equipaggiati e pronti all'impiego; lavorare in interventi a favore della comunità in caso di mancata chiamata.

Durante la settimana dal 7 al 11 marzo 2005 e dal 9 al 13 maggio 2005 diciotto militi di picchetto della nostra regione hanno operato attorno al Castello di Sasso Corsaro in diversi lavori legati al progetto di rimodernamento dei dintorni del castello già peraltro iniziati nello scorso autunno con un altro corso di ripetizione. Fra i vari interventi, oltre a quelli destinati a mettere in luce «la roccia del corvo», lo smontaggio e il rimontaggio di una grande baracca in legno, lo spazio che ne è derivato sarà destinato ad area di parcheggio pubblico. Un distaccamento ridotto ha contemporaneamente costruito, in una zona particolarmente impervia, una palizzata in legno di castagno, in gran parte su roccia per garantire il transito con la massima sicurezza ai viandanti lungo il sentiero turistico Cadenazzo-Pianturino. □